

P.J. 2575

Decreto D.A.S. n. 1145

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Economia

Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Servizio 6 – Centrale Unica di Committenza

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241, così come modificata dalla Legge 7.08.2015, n°124 e dalla Legge 28.12.2015, n° 221;
- VISTA** la l.r. n. 10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 8938 del 22.12.2014, con il quale, al Dott. Salvatore Sammartano, è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione Siciliana
- VISTO** il D.P.Reg. n. 195 del 27.01.2017, adottato in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 19 del 18.01. 2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale ad interim dell'Assessorato Regionale dell'Economia della Regione Sicilia all'avv. Giovanni Bologna;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 191 del 15/05/2017 che ha disposto il rientro in servizio a far data dal 22/05/2017 del dott. Salvatore Sammartano;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n°33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 aprile 2013 e norme collegate;
- VISTA** la Legge n. 89 del 23/06/2014 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Delege al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonche' per l'adozione di un testo unico in materia di contabilita' di Stato e di tesoreria;*
- VISTA** la L.r. n. 9 del 7 maggio 2015 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale”*;
- VISTO** l'art. 1 comma 494 della Legge di stabilità 2016 (L. n. 208 del 28 dicembre 2015);
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 *“Nuovo Codice Appalti”*, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 91 del 19.04.2016 – Supplemento Ordinario n. 10;
- VISTO** l'art. 24 della l.r. n. 8/16 recante modifiche alla l.r. 12 del 12/07/2016 che per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016 ha previsto l'efficacia nel territorio della Regione Sicilia delle disposizioni

di cui al D.lgs. n. 50/16 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte salve comunque le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge;

- VISTI** gli artt. n. 55 “Gestione centralizzata acquisti” e n. 56 “Rimodulazione dell’assetto organizzativo dell’Assessorato Regionale dell’Economia” della Legge Regionale n. 9 del 7/05/2015 con il quale al fine di razionalizzare la spesa pubblica viene istituita c/o l’Assessorato Regionale dell’Economia la “Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi”, ai sensi della precitata Legge n. 89 del 23/06/2014;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 33 del 21.12.2015, con il quale in attuazione dell’art. 56 della citata legge regionale n. 9/2015, la C.U.C. viene allocata presso il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 17/02/2016 con la quale, in esecuzione alla citata l.r. n. 9 del 7.05.2015, e’ stato dato mandato al Ragioniere Generale della Regione e al Dirigente Generale della Funzione Pubblica e del Personale di organizzare, presso l’Assessorato Regionale dell’Economia, la “Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi” al fine dell’armonizzazione, del contenimento e dell’efficientamento della Pubblica Amministrazione;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 657 del 26.05.2016 in forza del quale l’Avvocato Fabio Damiani viene posto in posizione di comando, per anni due, quale Dirigente responsabile del Servizio 6 “Centrale Unica di Committenza”, per sovrintendere all’espletamento dei compiti propri della Centrale ed allo stesso con nota prot. n. 27220 del 06 giugno 2016 viene assegnata la delega gestionale del capitolo di spesa n. 212538 “spesa connessa all’attività svolta dalla Centrale Unica di Committenza di cui all’art. 55 della L.r. 7 maggio 2015, n.9”;
- ATTESO** che ai fini dell’attuazione di quanto previsto all’art. 9 comma 3 del D.L. n.66 convertito nella Legge n. 89 del 23/06/2014 in tema di acquisizione di beni e servizi attraverso i soggetti aggregatori è stato emanato il DPCM del 24/12/2015 (pubblicato sulla G.U. n. 32 del 09/02/2016) con cui sono state individuate per gli anni 2016 e 2017 le categorie di beni e servizi oggetto di acquisizione da parte dei Soggetti aggregatori e le relative soglie;
- ATTESO** che con Delibera dell’ANAC n. 784 del 20/07/2016 la Centrale di Committenza della Regione Sicilia, è stata annoverata nell’elenco delle Centrali di Committenza Regionali;
- VISTO** il Dlgs. N. 56 del 19/0/04/2017 “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 05/05/2017, entrato in vigore il 20/05/2017;
- VISTA** la circolare prot. n. 113312 del 26/05/2017 dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità avente ad oggetto “Dlgs. 19/04/2017 n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs 18/04/2016 n. 50”. Circolare recante prime indicazioni applicative.
- RILEVATO** che il servizio di vigilanza armata rientra tra i servizi da espletare obbligatoriamente per mezzo dei soggetti aggregatori con riferimento al precitato DPCM del 24/12/2015 e come da elenco iniziative pubblicate sul portale del Dipartimento Bilancio alla pagina Centrale di Committenza in data 20/10/2016 nonché sul portale www.acquistinretepa.it nell’apposita sezione: “Iniziative dei soggetti aggregatori”;
- CONSIDERATO** che le Aziende del Servizio Sanitario regionale non possono procedere autonomamente all’affidamento del servizio in argomento, per procedure di gara di importo superiori alle soglie di cui al DPCM 24/12/2015;
- VISTE** le note prott. n. 13260 e 13262 del 20/03/2017 con la quale la C.U.C. ha invitato le AA.SS.PP. e le AA.OO. della Regione Sicilia ad un incontro propedeutico alle fasi di predisposizioni e pubblicazione di diverse iniziative di cui al DPCM 24/12/2015, tra cui il servizio di Vigilanza Armata, al fine di una corretta predisposizione dell’architettura di gara, della definizione degli atti propedeutici all’indizione delle stesse sulla scorta del fabbisogno complessivo afferente a tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale;
- VISTA** la nota prot. n. 18460 del 13/04/2017 e successivo sollecito prot. n. 22864 dell’11/05/2017, con la quale la C.U.C. ha richiesto alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale una rilevazione dei

fabbisogni d'acquisto su diverse categorie merceologiche tra cui il servizio di vigilanza armata, al fine di dimensionare in maniera ottimale le iniziative pubbliche di acquisto da bandire;

VISTA la nota prot. n. 28318 del 09/06/2017 con la quale è stato convocato un tavolo tecnico di confronto con il mondo delle Istituzioni e delle Imprese per giorno 16/06/2017, in merito all'indicanda gara regionale per il servizio di vigilanza armata per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale e le osservazioni pervenute da parte delle Associazioni di Categoria;

RITENUTO necessario per i superiori rilievi indire apposta gara regionale, mediante Convenzione, per l'affidamento dei servizi integrati di Vigilanza Armata per la durata di anni cinque, da espletare mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e della l.r. n. 12/11 e ss.mm.ii, attraverso piattaforma telematica di negoziazione di cui all'art. 58 del D.lgs n. 50/16;

RITENUTO OPPORTUNO aggiudicare la procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii. individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, assegnando punti 70 alla qualità e punti 30 all'offerta economica, giusto comma 10 bis del precitato art. 95 del D.lgs. 50/16 così come novellato dal D.lgs. n. 56 del 19/04/2017 Correttivo al Codice degli Appalti;

VISTI il Bando di Gara, il Disciplinare di gara (e relativi allegati);

VISTO il Capitolato Tecnico di Gara ;

RITENUTO dovere quantificare l'importo a base d'asta dell'appalto in Euro 42.743.827,31 oltre IVA di cui Euro 85.317,02 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO l'art. 44 comma 7 del Decreto Monti recante "disposizioni in materia di appalti pubblici", che ha introdotto il nuovo principio regolatore della materia dei contratti pubblici: la suddivisione degli appalti in lotti nonchè l'art. 51 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii. rubricato "suddivisione in lotti" che in linea di continuità con la precedente normativa comunitaria in materia di appalti pubblici ha previsto la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali o prestazionali nonchè la possibilità di limitare il numero di lotti che possono essere aggiudicati ad un solo offerente;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, suddividere l'appalto in argomento in n.sei lotti territoriali di valore adeguato a favorire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese a tutela della libertà di concorrenza e non discriminazione tra le imprese;

ATTESO che la suddivisione dell'appalto per l'affidamento dei servizi integrati di vigilanza armata in n. 6 lotti territoriali garantisce, altresì, un'omogeneità tecnico operativa delle prestazioni in quanto la mera ripartizione territoriale consentirà alle singole Aziende Sanitarie aderenti, da una parte la formulazione di un unico progetto che da un punto di vista funzionale che risulterà maggiormente efficace e rispondente agli obiettivi di salvaguardia della stessa sviluppando un'omogeneità tecnico-operativa delle prestazioni, dall'altra una maggiore semplificazione, razionalizzazione ed efficienza della gestione dei rapporti contrattuali;

RITENUTO che i requisiti speciali di partecipazione di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativo di cui all'art. 83 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii., definiti per la partecipazione alla procedura di gara *de qua*, garantiscono il principio fondamentale del favor participationis, l'esplicarsi di una piena apertura del mercato alla concorrenza e, conseguentemente, i risparmi di spesa potenzialmente derivanti da una più ampia gamma di offerte relative ai singoli lotti;

VISTA l'attenzione richiamata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai fini dell'apertura alla concorrenza, di ulteriori strumenti utili ad agevolare la partecipazione degli operatori economici alle procedure di affidamento, quali l'avvalimento dei requisiti di partecipazione, il ricorso al subappalto e la partecipazione in RTI;

VISTA la nota prot. n. 30047 del 19/06/2017 con la quale il Ragioniere Generale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 comma 14) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ha conferito all'Avv. Fabio Damiani, Dirigente Responsabile della Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, limitatamente ai compiti della C.U.C., per l'espletamento della gara regionale, mediante convenzione, per l'affidamento dei servizi integrati di Vigilanza Armata per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale";

CONSIDERATO che la spesa di che trattasi rientra nel perimetro sanitario e che, pertanto, resta esclusa dal novero di tariffe che incidono sul Patto di Stabilità Interno;

CONSIDERATO dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di attivare con urgenza le relative procedure di gara;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l'intera materia trattata;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere ad indire la gara telematica di che trattasi;

DECRETA

Per le causali di cui in premessa:

Art. 1) INDIRE apposita gara telematica, mediante convenzione, per la durata di anni cinque, per l'affidamento dei servizi integrati di Vigilanza Armata per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale, articolata in n. 6 lotti territoriali, da espletare mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., e della l.r. n. 12/11 e ss.mm.ii. per un importo complessivo quinquennale a base d'asta pari ad Euro 42.743.827,31 oltre IVA, di cui Euro 85.317,02 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così suddiviso:

Lotto 1 (Palermo):

Euro 6.652.625,37 oltre IVA, di cui euro 13.278,69 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Lotto 2 (Catania):

Euro 17.263.807,27 oltre IVA, di cui euro 34.458,70 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Lotto 3 (Messina):

Euro 6.521.970,41 oltre IVA di cui euro 13.017,91 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Lotto 4 (Ragusa e Siracusa):

Euro 6.957.086,40 oltre IVA, di cui euro 13.886,40 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Lotto 5 (Agrigento e Trapani)

euro 2.396.750,55 oltre IVA, di cui euro 4.783,93 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Lotto 6 (Caltanissetta)

euro 2.951.587,31 oltre IVA, di cui euro 5.891,39 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Art. 2) DARE ATTO che la gara avrà la durata di anni cinque e sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3) del D.lgs. n. 50/16, e ss.mm. ii. individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, assegnando punti 70 alla qualità e punti 30 all'offerta economica, giusto comma 10 bis del precitato art. 95 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., così come novellato dal D.lgs. n. 56 del 19/04/2017 Correttivo al Codice degli Appalti;

Art. 3) APPROVARE i sotto indicati documenti allegati al presente Decreto quali parti integranti e sostanziali:

A) "Bando di Gara"

B) "Disciplinare di gara" e relativi allegati:

Allegato 1: Istanza di partecipazione

Allegato 2: Documento di gara unico Europeo DGUE

Allegato 3: Modello di offerta economica

Allegato 4: Schema di convenzione

Allegato 5: Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della certificazione anti-
mafia

Allegato 6: Patto di integrità

Allegato 7: Avvalimento

Allegato 8: Personale

Allegato 9: Criteri di assegnazione lotti

Allegato 10: DUVRI

C) "Capitolato Tecnico"

- Art. 4) PUBBLICARE** ai sensi dell'art. 71 e dell'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., così come modificato dal D.L. 244/16, il Bando di gara sulla G.U.U.E., sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, sulla G.U.R.S., sul portale istituzionale dell'Assessorato Regionale dell'Economia nonché per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a maggior diffusione locale, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 02/12/2016 pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25/01/2017;
- Art. 5) DARE ATTO** che le spese per le pubblicazioni obbligatorie saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario/i entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 02/12/2016 ;
- Art. 6) ESPLETARE** la procedura di gara in modalità completamente telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana, disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.regione.sicilia.it>;
- Art. 7) DARE ATTO** che la spesa di che trattasi rientra nel perimetro sanitario e che, pertanto, resta esclusa dal novero di tariffe che incidono sul Patto di Stabilità Interno;
- Art. 8) DICHIARARE** il presente Decreto immediatamente esecutivo e trasmettere lo stesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 68 comma 5) della L.R. n. 21/14 così come sostituito dall'art. 98 comma 6) della L.R. n. 9/15, fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Palermo, 27-06-2014

Il Funzionario Direttivo
Dott.ssa Florinda Paladino

Florinda Paladino

Il Dirigente della Centrale Unica di
Committenza della Regione Siciliana
Avv. Fabio Damiani

Fabio Damiani



